



Il Parco Spina Azzurra diventa sempre più inclusivo

Oggi la Giunta comunale ha approvato il progetto per la fornitura di pannelli ludici utilizzabili anche da bambini in sedia a rotelle, un'altalena con seggiolino inclusivo e altre strutture accessibili ai bambini con disabilità. Chiesto anche il finanziamento alla Regione

Buccinasco (5 settembre 2018) – Aumentano i giochi del parco più frequentato di Buccinasco, il **Parco Spina Azzurra**, che ha al suo interno sia la biblioteca comunale che il **Centro Diurno Disabili**. Oggi la Giunta comunale ha approvato un importante progetto del valore di circa 37 mila euro che prevede la **realizzazione di una nuova area ludica proprio nell'area verde antistante il Centro Diurno Disabili**, per **rafforzare la vocazione già inclusiva del parco** (dove nell'area di via Grancino negli anni scorsi l'Amministrazione comunale ha già realizzato una palestra a cielo aperto con otto postazioni fitness utilizzabili anche da giovani e anziani e un tappeto elastico adatto anche alle sedie a rotelle).

Il nuovo progetto prevede la posa di **pannelli ludici utilizzabili anche da bambini in sedia a rotelle**, un'**altalena con seggiolino inclusivo** e strutture accessibili anche a bambini e ragazzi con disabilità.

“Con questo progetto – spiega il sindaco **Rino Pruiti** – partecipiamo al **bando** indetto da Regione Lombardia che prevede un **contributo fino a 25 mila euro** a fondo perduto proprio per la realizzazione di aree gioco inclusive. Ci candidiamo per ampliare l'offerta del nostro Parco Spina Azzurra, così come già avevamo annunciato in campagna elettorale e indipendentemente dall'esito del bando, realizzeremo il nostro progetto. L'obiettivo è rendere accessibili i giochi del parco anche alle persone con disabilità, sia i ragazzi che frequentano il nostro Centro che tutti gli altri: i bambini con disabilità hanno il diritto di giocare con spazi adatti alle loro esigenze e stare insieme a tutti gli altri. Vogliamo creare un parco giochi per tutti, con spazi privi di barriere architettoniche o sensoriali per muoversi liberamente”.

Il bando indetto da Regione Lombardia (con Deliberazione n° XI/502) prevede il contributo minimo di 10 mila euro e massimo di 25 mila euro.